

CODICE INTERVENTO Tns_3	NOME DELL'INTERVENTO <i>Definizione del piano di protezione annuale delle colonie di rapaci e del gabbiano corso</i>
TIPOLOGIA D'AZIONE	<p>Regolamentazioni [Reg]</p> <p><input type="checkbox"/> Interventi strutturali di tutela e salvaguardia [Ts]</p> <p>◆ Interventi non strutturali di tutela e salvaguardia [Tns]</p> <p><input type="checkbox"/> Interventi strutturali di valorizzazione e sviluppo [Vs]</p> <p>Interventi non strutturali di valorizzazione e sviluppo [Vns]</p> <p><input type="checkbox"/> Monitoraggio e Ricerca [Mon]</p> <p><input type="checkbox"/> Coinvolgimento, sensibilizzazione e informazione [Info]</p> <p><input type="checkbox"/> Iniziative di gestione integrata [Int]</p>
DENOMINAZIONE DEL SITO	Isola di San Pietro
CODICE DEL SITO	ITB040027
TIPO DI SITO	Siti eterogenei
INTERNO O ESTERNO AREA PROTETTA	Interno
COMUNI IN CUI RICADE IL SITO	Comune di Carloforte
TIPO DI HABITAT INTERESSATO DALL'INTERVENTO (*Habitat prioritario)	nessuno
SPECIE INTERESSATA DALL'INTERVENTO *Specie prioritaria	Tutte le specie di interesse comunitario, nazionale e regionale nidificanti in corrispondenza delle coste
STRATEGIA DI GESTIONE	S10) Attivare le procedure e le azioni di aggiornamento conoscitivo circa l'evoluzione dei processi di funzionamento dei sistemi ambientali e dello stato di consistenza, distribuzione e conservazione delle risorse ambientali del sito, con particolare riguardo agli habitat e specie di interesse comunitario, al fine di definire mirate e tempestive strategie di intervento e opportune misure regolamentari atte al controllo dei possibili fattori di pressione sulla risorsa.
STRATEGIA COMPLEMENTARE	<p>S12) Favorire ed adeguare le attività di fruizione coerentemente con le esigenze di tutela ecologica e ambientale, valorizzando nel contempo le risorse territoriali in una prospettiva di sostenibilità dello sviluppo.</p> <p>S9) Approfondire la conoscenza scientifica, tecnica e specialistica per la valutazione dello stato di qualità e di conservazione degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie di interesse comunitario e ambientale</p>
OBIETTIVO GENERALE	A Conservazione dello stato degli habitat e delle specie;
OBIETTIVO SPECIFICO	<p>A4 Controllo e verifica continua dei processi di funzionamento e di evoluzione degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie</p> <p>A5 Controllo e verifica dei fattori di pressione e delle criticità potenziali degli habitat e delle specie</p>
TIPO DI INTERVENTO	Immateriale, ordinario
LOCALIZZAZIONE	Il sistema rupicolo costiero del pSIC
DESCRIZIONE dello Stato attuale e contestualizzazione dell'azione nell'ambito del SIC e rispetto all'obiettivo generale	<p>Azioni di monitoraggio dell'avifauna e dell'ambiente sono state condotte finora nell'Isola da parte della LIPU nell'ambito della convenzione attiva fino al 2005 con il Comune di Carloforte e la Provincia di Cagliari, relativa alla cogestione dell'oasi individuata tra Capo Sandalo e Cala Vinagra.</p> <p>La forte pressione turistica che interessa il sito particolarmente lungo i litorali durante il periodo estivo, nonché la variabilità annuale della consistenza e della distribuzione delle colonie di rapaci e di gabbiano</p>

	<p>corso presso le coste rocciose dell'isola, richiedono, al fine di definire adeguate misure di controllo e regolamentazione delle attività di fruizione, la preventiva ricognizione sullo stato delle colonie lungo i litorali e i sistemi rocciosi.</p> <p>La tutela delle colonie di rapaci e di gabbiano corso presso le coste rocciose dell'isola richiedono opportuni piani di protezione temporanei, da rendere operativi ogni qual volta, agli inizi della stagione riproduttiva, venga segnalata da appositi censimenti la fondazione di una colonia all'interno del territorio di competenza. Il piano di intervento temporaneo dovrebbe essere operativo durante tutto il periodo compreso tra la metà di aprile e la metà di luglio, e fondarsi essenzialmente su tre punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - (i) divieto di sbarco di persone e animali lungo il tratto di costa interessato dalla nidificazione delle specie in oggetto (la cui estensione sarà stabilita caso per caso), e divieto di ormeggio nelle acque prospicienti; la navigazione ravvicinata rispetto al tratto di costa in questione, a seconda dei casi (colonie ubicate su punte e promontori rocciosi sono maggiormente esposte rispetto a quelle ubicate in calette e baie), potrebbe essere vietata entro una certa distanza dalla costa di almeno 100 m; - (ii) piano di sorveglianza operato da personale competente, opportunamente dotato di strumenti, mezzi ed eventualmente potere di applicare sanzioni pecuniarie; quando ritenuto utile e fattibile, personale volontario opportunamente informato potrebbe integrare il lavoro di sorveglianza delle guardie; la sorveglianza dovrebbe essere mirata, oltre che a prevenire il disturbo antropico alle colonie; - (iii) educazione ed informazione capillare delle comunità locali e dei turisti.
DESCRIZIONE dell'azione e programma operativo	<p>Per definire le misure di tutela adeguate alla protezione delle colonie di rapaci e del gabbiano corso sarà realizzato annualmente, attorno alle coste dell'isola, un censimento completo delle popolazioni, due volte l'anno, prevedendo, nell'ambito di tale rilevamento, l'inclusione sia dei siti di nidificazione già noti sia di quelli potenziali. Per siti noti si intendono le aree tradizionalmente occupate dalla specie per la nidificazione. Per siti potenziali invece si intendono tutti quei tratti costieri non utilizzati dalle specie oggetto di indagine in tempi recenti, se non occasionalmente, nonostante presentino caratteristiche ecologiche giudicate idonee sia in base alla esperienza di rilevatori qualificati sia in base a opportune analisi di habitat.</p> <p>I dati così ottenuti saranno registrati e organizzati in modo da essere disponibili per individuare le misure precise di conservazione. A questo scopo tali dati saranno inseriti in un archivio geo-referenziato (in formato GIS=Geographic Information System), al fine anche di costituire nel tempo una utile banca dati per capire lo stato della specie in relazione alla pressione antropica.</p> <p>Durante i censimenti sarà quantificata la pressione turistica e della attività di pesca (escursionistica e diportistica) presso i siti dove è stata individuata nidificare la popolazione delle specie in oggetto.</p>
SOGGETTO GESTORE DELL'AZIONE	Comune di Carloforte
SOGGETTI CON CUI L'AZIONE DEVE ESSERE CONCORDATO IN FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA	Gruppo ornitologico sardo, Irfs (Istituto regionale fauna selvatica)
CORRELAZIONI ED INTEGRAZIONI CON ALTRI INTERVENTI E/O INIZIATIVE	<p>Mon_5 - Monitoraggio dell'habitat del gabbiano corso (<i>Larus audouinii</i>)</p> <p>Mon_6 - Monitoraggio dell'habitat del falco della regina (<i>Falco eleonorae</i>)</p>
RISORSE UMANE	Personale specializzato: biologo o naturalista esperto in censimenti avifaunistici e nell'utilizzo del GIS in campo faunistico.
STIMA DEI COSTI	I costi relativi al censimento dell'avifauna, inclusa elaborazione cartografica in scala compresa tra 1:10000 e 1:5000 e relazione tecnica sono stimati in circa € 5.000.
FONTI DI FINANZIAMENTO	POR Sardegna – Azione 1.5b, Azione 1.7.c Progettazione e

ATTIVABILI O ATTIVATE	implementazione di sistemi e reti di monitoraggio
TEMPI DI REALIZZAZIONE	BT Censimento stagionale annuale, da effettuarsi nel periodo di Aprile per il Gabbiano corso e a Luglio per il Falco della Regina
LIVELLO DI PRIORITA'	ALTO
GRADO DI INNOVAZIONE	MEDIO
INDICATORI PER IL MONITORAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di specie - Numero di individui per ogni specie - Numero di coppie nidificanti per ogni specie - Numero di individui inanellati per ogni specie - Pressioni antropiche